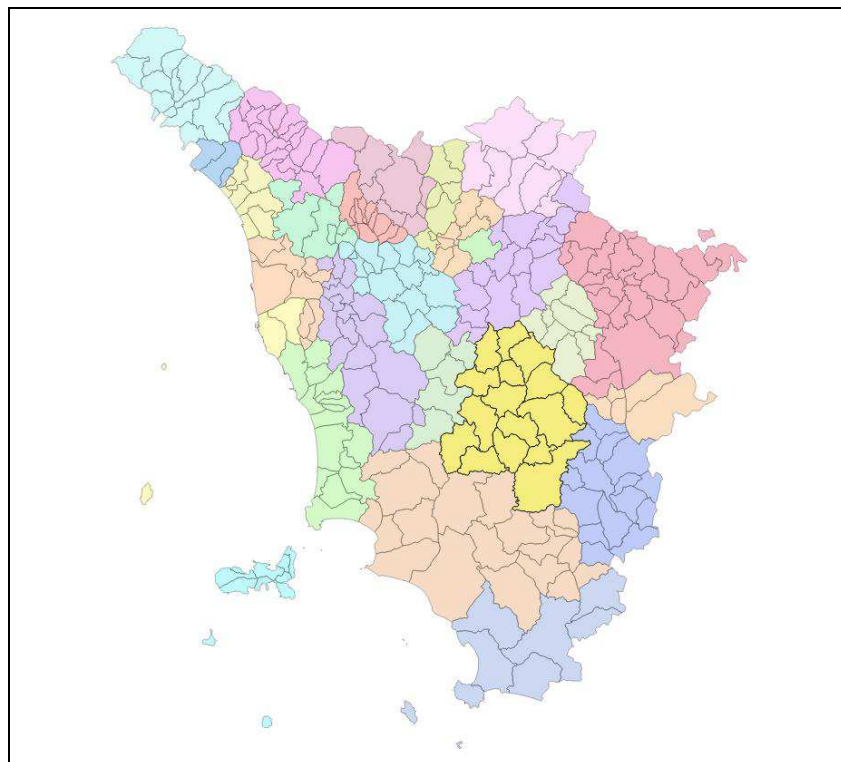


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona senese
Anni 2015-2020**



Asciano	Monteroni d'Arbia
Buonconvento	Monticiano
Castellina in Chianti	Murlo
Castelnuovo Berardenga	Radda in Chianti
Chiusdino	Rapolano Terme
Gaiole in Chianti	SIENA
Montalcino	Sovicille
Monteriggioni	

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5
SPORT E TEMPO LIBERO.....	5
GIOVANI.....	5
TURISMO	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	6
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	9
SOCCORSO CIVILE	10
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	11
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	12
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	12
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	13
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO.....	14
RICERCA E INNOVAZIONE.....	14
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16
FONTI ENERGETICHE	16
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	17
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	17
SEMPLIFICAZIONE.....	18

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Per interventi di potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 45 mila euro a favore del Comune di Chianciano Terme e dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 321 mila euro a favore dei Comuni di Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Sinalunga e Torrita di Siena e delle Unioni di Comuni Amiata Val d'Orcia e Valdichiana senese per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi gli Enti agiscono come capofila di progetto anche per altri Enti associati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (251 mila euro). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2,8 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.
- Approvato, nell'aprile 2019, il protocollo d'intesa, tra Regione, Comune di Monteroni d'Arbia, Università degli studi di Siena e Università degli stranieri di Siena per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della residenzialità studentesca nel centro urbano di Monteroni d'Arbia.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo di collaborazione tra Regione, Azienda USL Toscana Sud Est ed Università degli Studi di Siena ed Università per Stranieri di Siena, per alcune politiche di promozione della salute e corretti stili di vita, rivolte agli iscritti degli atenei senesi e riconducibili alla carta unica dello studente universitario.
- Approvato, nel giugno 2018, lo schema di Protocollo tra Regione, Direzione Lavoro - Settore Servizi per i Lavoro di Pisa e Siena e Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Siena per la realizzazione di

interventi coordinati per il lavoro, la formazione e per percorsi di istruzione per adulti finalizzati sia all'assolvimento dell'obbligo scolastico sia al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

- Approvato, nel novembre 2019, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione, Irpet, Università di Pisa, Università di Firenze, Università per stranieri di Siena e Università di Siena per progetto di ricerca su mobilità nazionale ed internazionale di studenti, laureati e giovani ricercatori.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), sono stati finanziati tre progetti e le risorse regionali attivate sono state 4,6 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo al complesso museale del Santa Maria della Scala - recupero e restauro della strada interna e di nuovi spazi espositivi nel comune di Siena, costo complessivo è di 4,8 milioni (risorse bilancio regionale 3,3 milioni).
- Sempre nel settore culturale da segnalare 5,5 milioni impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi vari tra cui: spettacolo dal vivo (2,6 milioni), musei (683 mila euro), biblioteche (630 mila euro) e progetti di promozione della cultura musicale. Per quanto riguarda i beneficiari i maggiori finanziamenti sono stati erogati a favore: associazione Siena jazz (1,9 milioni), Accademia musicale chigiana (1,4 milioni), Fondazione musei senesi (547 mila euro) e Biblioteca comunale Intronati di Siena (630 mila euro).
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo tra Regione, Provincia, Comune di Siena e AOU senese per interventi a favore della città di Siena e del suo territorio. Sono previsti interventi nei seguenti settori: strade, ferrovie, sanità e cultura. Per quanto riguarda il settore della cultura si segnalano i seguenti progetti: l'adeguamento del complesso museale del Santa Maria della Scala, l'accordo di valorizzazione del sistema museale cittadino di Siena, promozione delle eccellenze musicali senesi - Accademia chigiana, Siena jazz, Conservatorio Rinaldo Franci; nel settore Università e ricerca: promozione di un percorso sperimentale di specializzazione della ricerca nel campo della medicina preventiva e lo sviluppo di un modello sperimentale di accoglienza per studenti universitari stranieri e italiani non coperti dal DSU.
- Approvato, nell'ottobre 2018, l'accordo tra Regione, Ente terre regionali toscane, Comune di Monteroni d'Arbia e Comune di Murlo per l'assegnazione e gestione della azienda agricola Suvignano attraverso l'attuazione di attività di promozione della cultura della legalità, realizzando buone pratiche nel campo della lotta alle mafie e dell'utilizzo dei beni confiscati. Impegnati nel 2019 240 mila euro per interventi di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. (IMPEGNI NEL CAPITOLO AGRICOLTURA)
- Approvato, nell'ottobre 2018, la bozza di accordo operativo tra Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Lazio, Regione Marche, Regione Umbria per l'attuazione dell'intervento "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica". Approvato il tracciato della Via Lauretana senese in Toscana.
- Via Francigena
Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni. Per la provincia di Siena è interessata l'aggregazione Sud con vari comuni (tra cui: Monteriggioni, Siena, Monteroni, Buonconvento, Montalcino). Inoltre nell'agosto 2017 approvato un altro accordo di programma tra Regione, Comuni di Siena, Monteriggioni, Montalcino, San Gimignano e Lucca su progetto tematico "Il medioevo in Toscana: la via Francigena "; nel novembre approvato l'atto integrativo. Impegnati 438 mila euro per interventi vari sulla via Francigena.
Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I comuni della zona fanno parte del raggruppamento Sud (Comune capofila è Siena).
Impegnati 453 mila euro per la zona senese per interventi vari.

- Approvato, nel dicembre 2019, lo schema di accordo tra Regione e Autorità di gestione del piano operativo "Cultura e Turismo" per l'attuazione dell'intervento strategico sul complesso museale del Santa Maria della Scala a Siena.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 581 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 100 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo Berardenga per riqualificazione e messa a norma dell'area sportiva.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 299 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dell'attività turistiche (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica) le risorse attivate sono state 32 mila euro per un progetto nel comune di Siena (fondi 2014-2020 POR FESR).
- Firmato, nel marzo 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Siena per una collaborazione istituzionale volta alla valorizzazione turistica del territorio. L'obiettivo è quello di qualificare la partecipazione di Siena e delle altre eccellenze a fiere turistiche internazionali, individuando eventi e prodotti per attrarre il turismo.
- Approvato, nel febbraio 2019, la bozza di accordo tra Regione e Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche per il miglioramento dell'attrattiva turistica e valorizzazione del territorio dell'Amiata.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Siena per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 180 mila euro, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Rapolano e Asciano, 60 mila per l'Associazione Comuni Castellina in Chianti e Radda in Chianti, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Buonconvento e Monteroni D'Arbia.
- Base dati topografica regionale. Sono stati impegnati 162 mila euro per realizzare rilievi LIDAR e rilievi aerofotogrammetrici nel territorio della provincia di Siena.
- Ad agosto 2017 la Giunta ha approvato un protocollo con la Soprintendenza belle arti e paesaggio, la Provincia e il Comune di Siena, per la disciplina del Tavolo di sperimentazione disciplinare, per l'adozione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale urbanistica e per la verifica grafica dei vincoli apposti per decreto e per legge nel territorio del comune di Siena.
- Progetti di paesaggio per qualificare e valorizzare i paesaggi regionali. Ad agosto 2016 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Siena e Comuni interessati per la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile "Ferro-ciclovia della Val d'Orcia". A novembre 2016 sono stati impegnati 80 mila euro per San Giovanni D'Asso (assegnatario dei contributi) per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia". A marzo 2017 si sono svolti i primi incontri tecnici con il Comune. A dicembre 2017 la Giunta regionale, dopo che il Comune di San Giovanni d'Asso (assegnatario dei contributi) si è fuso con il Comune di Montalcino, ha prorogato al 30 novembre 2018 il termine per la conclusione dello studio di fattibilità relativo al progetto "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia". A luglio 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio e il Documento di avvio del procedimento del progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia": il progetto interessa i Comuni di Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino (comune capofila), Siena, Sinalunga, Trequanda, Civitella Paganico (GR) e Roccastrada, (GR).

- Rigenerazione urbana. A febbraio 2019 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per assegnare i contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne; l'obiettivo è la tutela del territorio evitando il consumo di suolo e recuperando il patrimonio urbano esistente. A fine settembre 2019 è stata approvata una prima graduatoria degli interventi, che riguardano principalmente: la riqualificazione di immobili ed aree degradate o in stato di abbandono; la creazione di nuove polarità urbane, con interventi di recupero e valorizzazione di strutture pubbliche per finalità culturali e per l'apprendimento professionale, nonché a favore della mobilità sostenibile; la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana.

A febbraio 2020 la Giunta ha stanziato altri 6,6 milioni per lo scorrimento della graduatoria, per ulteriori 22 interventi in 19 Comuni, tra cui Chiusdino (160 mila euro per riqualificare il centro storico di Ciciano).

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 6,3 milioni:
 - 70 mila euro per recuperare 3 alloggi a Siena (altri 178 mila euro sono stati impegnati nel 2011 e 2012), in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009 nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale;
 - 1,8 milioni per tutto il territorio provinciale di Siena nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - oltre 4 milioni per realizzare 18 alloggi in viale Bracci a Siena nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Complessivamente sono previsti quasi 5,7 milioni (di cui 5 milioni sulle risorse della LR 65/2010) per realizzare in viale Bracci a Siena 33 alloggi di cui 7 alloggi speciali da destinare a soggetti diversamente abili con abbattimento totale delle barriere architettoniche, e spazi da adibire ad attività socio culturali e ricreative.
 - 202 mila euro a favore del LODE di Siena per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 505 mila euro);
 - quasi 106 mila euro, a favore di tutta la Provincia di Siena, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 521 mila euro per 2.601 alloggi nel LODE di Siena.
- Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (e poi revocate; oltre 2,5 milioni prima destinati a Massa e Colle Val d'Elsa); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni, di cui 1 milione per 6 alloggi a Monteroni d'Arbia.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati individuati 7 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 6 progettazioni per un importo complessivo di 3,4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento dell'argine destro del Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78 nel comune di Sinalunga per 1,6 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 1,1 milioni (di questi, 477 mila euro riguardano il consolidamento di un tratto della SP 61 di Bagni di San Filippo al Km 4+450 nel

comune di Castiglione d'Orcia).

A questi si aggiungono gli interventi per il ripristino e la riparazione delle arginature di alcuni corsi d'acqua - localizzati nei territori delle province di Arezzo, Firenze e Siena - interessati dagli intensi fenomeni meteorologici dei giorni 27 e 28 luglio 2019 per 831 mila euro complessivi.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); in tale ambito sono stati impegnati 216 mila euro.

Ad agosto 2016 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione, Provincia di Siena e Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia per la realizzazione dell'intervento riguardante la messa in sicurezza del movimento franoso lungo la SP 18 del Monte Amiata tra Campiglia d'Orcia e Abbadia San Salvatore (costo 500 mila euro).

- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. In provincia di Siena sono previsti 2 interventi di rinforzo dell'argine del Torrente Montelungo nel comune di Chiusi per un costo complessivo di 2,5 milioni.
- Impegnati 2,6 milioni per interventi di ripristino susseguenti alle calamità del 2012 (1,7 milioni riguardano lavori di realizzazione del by pass idraulico del laghetto Muraglione nel comune di Abbadia San Salvatore).
- Per varie attività legate alla mitigazione del rischio idraulico, compresi lavori di somma urgenza di messa in sicurezza in vari corsi d'acqua della zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati impegnati 900 mila euro.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 3 interventi per un totale di 1,5 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria "Don Lorenzo Milani" e la scuola d'infanzia "Gianni Rodari" di Sarteano (1,2 milioni complessivi – ristrutturazione edilizia). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati impegnati 18 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese.

A maggio 2019 è stato approvato il DOPS 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono stati impegnati 101 mila euro per interventi sugli edifici pubblici strategici (Caserma Carabinieri di Piancastagnaio) e 14 mila per quelli privati.

- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 164 mila euro a favore di 6 Comuni della zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese e dell'Unione di Comuni Amiata Val d'Orcia per studi di microzonazione sismica e per indagini e verifiche sismiche.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Impegnati 120 mila euro a favore di ARPAT per l'attività di studio dei sedimenti nell'ambito del monitoraggio di indagine sulla presenza di mercurio nel comprensorio dell'Amiata, per la quota parte relativa al territorio regionale, nelle aste fluviali del fiume Paglia.
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese c'è uno stabilimento a rischio.

RIFIUTI

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Sud si attesta al 42% con un aumento di 2,6 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese 3 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

- Ad ottobre 2019 la Regione ha deciso di indire un'inchiesta pubblica nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto per la realizzazione di un impianto di recupero di fanghi biologici prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, mediante processo termo-chimico, per la produzione di bio-lignite, da realizzare nel territorio del comune di Chiusi in località "Le Biffe", area ex "Centro Carni" (proponente Acea Ambiente Srl).
- Espresa ad agosto 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ampliamento della discarica esistente in località Poggio alla Billa nel comune di Abbadia San Salvatore (proponente Siena Ambiente SpA).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a marzo 2018 il testo dell'Accordo di Programma tra Regione, AIT e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale per il trasferimento di risorse idriche tra la conferenza territoriale 4 Alto Valdarno e la conferenza territoriale 6 Ombrone mediante la realizzazione di un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'acquedotto del Vivo. Tra gli interventi previsti, il completamento dello schema di adduzione da Montedoglio per la Valdichiana aretina e senese (importo previsto 4 milioni).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (54 nella zona dell'Amiata senese e Valdorcina - Valdichiana senese), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (8 nella zona suddetta).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 2,5 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 1,3 milioni per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvati a luglio 2018 gli schemi di convenzione tra Regione, Comuni di Chianciano Terme e Sarteano e Unione dei comuni Valdichiana per le attività di gestione della Riserva naturale regionale "Pietraporciana" e tra Regione e Comune di Montepulciano per la Riserva naturale regionale "Lago di Montepulciano"; per le attività legate alla gestione delle due Riserve sono stati impegnati 65 mila euro.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono stati investiti 250 mila euro per rinnovare gli impianti di informazione al pubblico della stazione di Siena (un nuovo sistema di diffusione sonora e video ad alta visibilità - teleindicatori di binario, monitor a led lungo i marciapiedi e un monitor partenze nell'atrio della stazione).

A marzo 2018 è stata annunciata la sperimentazione sulle linee Siena-Chiusi e Siena-Empoli di treni a idrogeno, non inquinanti e a basso inquinamento acustico. La Toscana intende infatti sviluppare un progetto per implementare sulle tratte della rete ferroviaria Toscana non elettrificate, una quota di veicoli a trazione elettrica alimentati da celle a combustibile e del relativo sistema di produzione di idrogeno mediante elettrolisi.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 60,3 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Siena (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 1,8 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Siena.

A marzo 2015 sono stati presentati 38 nuovi bus di Tiemme in servizio a Siena (37 nuovi bus urbani e 1 extraurbano grazie ad un investimento da 17 milioni di cui oltre 9 milioni regionali (oltre 8 del PAR FAS 2007-2013) e quasi 8 milioni dell'azienda, per acquistare 84 nuovi bus per tutto il bacino di competenza (province di Arezzo, Grosseto e Siena e comprensorio di Piombino).

- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori. Sono stati impegnati 16 mila euro per il progetto "Lauretana Treno e Bici" sulla linea Siena-Chiusi e 40 mila per l'acquisto e il restauro dell'ex deposito della stazione ferroviaria della Befà per la realizzazione di un Centro di accoglienza per la mobilità dolce collegato al percorso della vecchia ferrovia della miniera (linea Siena-Grosseto).
Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un protocollo di intesa per la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di uno studio di pre-fattibilità finalizzato alla possibile realizzazione di una nuova fermata ferroviaria presso il comune di Rapolano Terme, lungo la linea Siena-Chiusi; l'obiettivo è migliorare l'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria da parte della cittadinanza creando le condizioni per attuare interventi di mobilità integrata, favorendo una migliore fruibilità delle strutture termali, turistiche, ricettive e logistiche.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- E78. I lavori sono in corso. Sono quasi conclusi lavori per i lotti 5-6-7 e 8 (11,6 km) per una spesa stimata in oltre 271 milioni; ad agosto 2017 è stato aperto al traffico il nuovo viadotto "Farma" tra Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, e Monticiano, in provincia di Siena; a luglio 2017 è stato anche completato lo scavo della nuova galleria "Casal di Pari" (Civitella Paganico, aperta a fine marzo 2018). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile. Stanno per iniziare i lavori di messa in sicurezza della vecchia galleria Casal di Pari, che dovrebbero terminare nella prima metà del 2021.

I lotti 4 e 9 sono stati approvati dal CIPE ed inseriti nel contratto di programma dell'ANAS nell'agosto 2015 (finanziati con 267 milioni). Per quanto riguarda il lotto 4 della tratta Siena – Grosseto, è in corso l'aggiudicazione efficace; i lavori dovrebbero iniziare a breve. Per il lotto 9 ANAS ha trasmesso il progetto definitivo a maggio 2017 e la Regione, a giugno, ha chiesto alle amministrazioni locali di prenderne visione; è emersa la necessità di approfondimenti e verifiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio superiore lavori pubblici alla fine di novembre 2017. A novembre 2018 la Giunta ha deciso di esprimere, sul progetto definitivo relativo al lotto 9 (dal km 41+600 al km 53+400) trasmesso dal MIT, parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera (condizionato al recepimento di tutte le condizioni e prescrizioni previste). A luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del lotto 9 (adeguamento a quattro corsie di 11,8 Km della SS 223 "di Paganico" per un importo di 162 milioni). È in corso di predisposizione la gara di appalto.

Sul tratto Siena-Bettolle sono aperti al transito già da tempo i lotti 1, 2 e 3; ANAS sta per concludere la progettazione definitiva del lotto 0, (spesa prevista 113,6 milioni), che sarà sottoposto ad approvazione nel 2020, dopodiché si procederà alla stesura del progetto esecutivo.

- Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui una rotonda in corrispondenza della zona industriale di Isola d'Arbia sulla SRT 2 (sono disponibili oltre 1,2 milioni; impegnati oltre 55 mila euro per servizi di progettazione e indagini).
- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 199 mila euro: 159 mila a favore della Provincia di Siena per un intervento di ripristino di una frana al km 158+250 della SRT 2; 40 mila per indagini geognostiche e geotecniche di sito, laboratorio e geosismiche per la progettazione del nuovo ponte sul fiume Ombrone sulla SRT 2 cassia e per la definizione strutturale del bypass per situazione di emergenza.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 8,8 milioni per tutto il territorio della provincia di Siena.
Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. A marzo 2020, in attuazione della LR 79/2019, la Giunta ha approvato la lista degli interventi, presentati dai Comuni, che riceveranno il contributo regionale. Sono disponibili complessivamente 3,2 milioni, di cui: 50 mila (costo oltre 62 mila) per via della Mura a Monticiano; 50 mila (costo 123 mila) per completare le opere di manutenzione del manto bitumato sulla strada comunale di Selvole a Radda in Chianti; 50 mila (costo 177 mila) per alcune strade di Chiusdino; 50 mila (costo 63 mila) per la viabilità in località Poggiobrucoli, miniere di Murlo e Casciano di Murlo a Murlo; 50 mila (costo 94 mila) per strade comunali bitumate nei centri abitati di Barbischio, San Sano e di un tratto della SC 43 "Vecchia di Masseto" a Gaiole in Chianti; 50 mila (costo 67 mila) per due brevi tratti della strada comunale n. 41 "delle Masse" a Castellina in Chianti; 50 mila (costo oltre 62 mila) per via Don Minzoni a Buonconvento.

- Sicurezza stradale. Dal 2015 sono stati impegnati oltre 1,1 milioni per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 400 mila a Siena per migliorare l'intersezione tra la strada comunale di Ruffolo e la ex SS. 73 Levante 'Senese Aretina' in località Fangonero e per realizzare una pista ciclopedonale tra l'Isola d'Arbia e Ponte a Tressa; 88 mila per un progetto comune a Monteroni d'Arbia e Buonconvento con l'obiettivo di assicurare una maggiore sicurezza alla guida e nel passeggiare; oltre 30 mila euro per prevenire incidenti con animali selvatici (territorio della provincia di Siena; due postazioni con dissuasori, sensori e segnaletica); 68 mila per il secondo stralcio del marciapiede e delle opere accessorie lungo il tratto urbano della SP 52 in località Le Mandrie a Sovicille; 45 mila per mettere in sicurezza la viabilità urbana nella frazione di Ponte a Bozzone; a Castelnuovo Berardenga; 31 mila per interventi di moderazione del traffico connessi ai piani di mobilità a Siena (attraversamenti pedonali in Viale Cavour); 75 mila per interventi di moderazione del traffico lungo la SR 2 Cassia Nord (marciapiede tra Fontebecci e Braccio; inaugurato a dicembre 2018) in località Castellina Scalo a Monteriggioni; 100 mila per riqualificare l'ingresso sud di Castelnuovo Berardenga con una rotatoria all'intersezione fra le strade provinciali 7 "del Chiantino" e 484 "del Castello di Brolio"; 56 mila per il progetto "Muoversi a piedi in autonomia e sicurezza" di Monteroni D'Arbia;; quasi 80 mila per realizzare un percorso pedonale protetto tra via Risorgimento e via Berrettini in località Castellina Scalo sulla SR2 Cassia (Monteriggioni); 75 mila per marciapiedi e area di sosta lungo via Grossetana in località San Rocco a Pilli nel tratto del centro abitato (Sovicille); 75 mila a favore del Comune di Siena per migliorare la percorribilità e la sicurezza del tracciato pedestre della via Lauretana senese e realizzare un marciapiede in via Aretina a Siena, dalle curve del "II Tondo" fino alla rotatoria dei Due Ponti.
- Interventi relativi alla viabilità dei piccoli Comuni. Sono stati impegnati 120 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria in attuazione della LR 73/2018 e degli accordi firmati con i Comuni: 45 mila (costo 56 mila) per vari tratti delle strade comunali n. 6, 7, 14 e 18 da parte del Comune di Castellina in Chianti; 35 mila (costo quasi 61 mila) per la Strada Comunale 19 di Cacchiano da parte del Comune di Gaiole in Chianti; 40 mila (costo 50 mila) per Via di Scalvaia in Monticiano.
- Iniziativa per la mobilità ciclistica. A dicembre 2015 la Regione Toscana, la Provincia di Siena e diversi Comuni (Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino - San Giovanni d'Asso, Sinalunga, Trequanda) hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovía Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come ciclovía. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.
- Piste ciclopedonali. Il POR FESR 2014-2020 sostiene interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano). In questo ambito, a dicembre 2017 sono stati impegnati complessivamente 2,8 milioni per 9 progetti, di cui 140 mila euro (costo 350 mila) per realizzare una pista ciclopedonale a Murlo (progetto percorso "vecchia ferrovia della miniera").
- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale. A giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali; sono stati ammessi 14 progetti di cui 9 finanziati completamente e 1 in parte. A luglio 2019 è stata approvata la convenzione con il MIT per ottenere il trasferimento dei fondi (firmata dalla Regione a dicembre 2019, dal MIT nel gennaio 2020 e registrata dalla Corte dei Conti nel marzo 2020). A dicembre 2019 sono inoltre stati impegnati oltre 16 mila euro, come anticipazione (10% del totale, 161 mila) a favore del progetto Gaiole in Chianti (dodicesimo i graduatoria).

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese la manifestazione si è tenuta in 3 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese:

- a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati interessati 12 comuni.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
- Dichiarato a luglio 2015 lo stato di emergenza regionale per la grandinata che il 5 luglio ha colpito i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena.
- Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; tra i comuni interessati, quello di Sinalunga. Ad ottobre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento della calamità per permettere l'attivazione di misure di aiuto agli imprenditori agricoli danneggiati.
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese riguardante impianti, sollevamenti e reti nei comuni di Chianciano Terme e Montepulciano (costo 500 mila euro). È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Dichiarato a maggio 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che l'8 maggio hanno interessato le province di Firenze, Pisa e Siena; tra i comuni interessati, Sinalunga e Torrita di Siena. Per gli interventi di soccorso e somma urgenza sono stati stanziati, a livello regionale, 465 mila euro; sono state inoltre attivate le procedure di accesso al microcredito da parte delle imprese danneggiate.
- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono stati interessati 11 comuni).
- Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. Nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono stati interessati 3 comuni; in tale ambito sono stati impegnati 102 mila euro.
- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono stati interessati 9 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese i comuni interessati sono 11.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono stati interessati 2 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 10,6 milioni (di cui 4,6 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari" del capitolo seguente "Tutela della salute"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 1,3 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 2,3 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distrette del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 710 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 700 mila euro (di cui 250 mila per la realizzazione di un centro diurno e appartamenti per anziani nel comune di Murlo).
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Siena e Talla) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017 e nell'aprile 2018, approvati altri accordi per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 422 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 297 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico, impegnati 1,9 milioni.
- Impegnati 786 mila euro quale rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale per titoli di viaggio a tariffa agevolata.
- Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana ed i Comuni capofila di Firenze, Prato, Siena e la Società della salute pisana, per la definizione delle attività da realizzarsi congiuntamente in materia di adozione.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,1 milioni: 938 mila per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e quasi 1,2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 54 iniziative per un costo complessivo di 2,6 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1 milione per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1,6 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il comune che beneficia maggiormente è Siena con 2 milioni.
- Impegnati 2 milioni destinati alle Zone distrette per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

- Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Siena di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Siena	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018	2019
	Prevenzione collettiva	12.981				
Territoriale	137.605					
Ospedaliera	109.045					
Totale	259.632					
Azienda Usl Toscana Sud Est (Province Arezzo Grosseto Siena)	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018	2019
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819	67.949
	Territoriale	898	527.934	528.267	523.694	603.967
	Ospedaliera	485	417.009	428.676	398.215	308.639
	Altri finanziamenti		58	6.011		
	Totale	1.384	995.054	1.014.810	970.727	980.555
Azienda ospedaliera senese	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018	2019
	Totale	225.417	210.363	219.707	224.872	234.963

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Sud Est zona senese gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - LP250 - Realizzazione struttura Hospice Siena costo complessivo 5,9 milioni;
 - LP26A – Progetti Condominio anziani fragili Sovicille costo complessivo 305 mila euro.

La maggior parte degli investimenti in corso non sono attribuibili alle singole zone in quanto riferiti ad interventi di adeguamento antincendio e antisismica, interventi per l'accreditamento, manutenzione straordinaria degli immobili, investimenti in ICT e interventi per l'efficientamento energetico.

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'AOU Senese gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:

- Rinnovo tecnologie sanitarie costo complessivo 10 milioni;
- Lavori di ristrutturazione del lotto I piani quarto, quinto sesto e parte del lotto II costo complessivo 5 milioni;
- Piano rinnovo arredi e arredi destinati a reparti sanitari ristrutturati costo complessivo 5 milioni;
- PO Le scotte Adeguamento antincendio Fase A costo complessivo 3,1 milioni;
- Realizzazione officina trasfusionale a servizio dell'area vasta Sud Est costo complessivo 3 milioni;
- Ristrutturazione terapia intensiva e sub intensiva costo complessivo 2,2 milioni;
- Ristrutturazione per realizzazione Day Surgery e chirurgia ambulatoriale costo complessivo 2,1 milioni;
- Ristrutturazione sub intensiva e degenze cardiologiche costo complessivo 2,5 milioni;
- Lavori di realizzazione del reparto di endoscopia costo complessivo 2,5 milioni;
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est 8,7 milioni e a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria 7,8 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Inaugurata nel gennaio 2015 la Casa di salute di Montalcino. Questo tipo di modello riunisce medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e personale dell'azienda sanitaria locale, prevedendo sostanzialmente l'integrazione multidisciplinare tra i professionisti per dare una risposta veloce ed univoca ai bisogni del cittadino con l'obiettivo di creare percorsi chiari ed efficaci.
- Inaugurata, nel febbraio 2017, presso la caserma dei vigili del fuoco di Siena, la nuova sede del sistema 118 Siena – Grosseto.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo tra Regione, Università di Siena e Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese per il sostegno regionale alla realizzazione del nuovo complesso didattico Le Scotte dell'Università degli studi.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 2,8 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,7 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Grosseto a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Firmato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese e Università di Siena su assistenza, ricerca e formazione. I punti salienti dell'accordo sono: un progetto per la realizzazione di un centro regionale di "Precision medicine"; la promozione dell'integrazione di area vasta e la promozione del rapporto con le imprese del settore farmaceutico, anche in collaborazione con il distretto tecnologico scienze della vita (Fondazione Toscana life sciences). Impegnati 16,4 milioni.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, ANCI toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo tra Regione, Provincia, Comune di Siena e AOU senese per interventi a favore della città di Siena e del suo territorio. Sono previsti interventi nei seguenti settori: strade, ferrovie, sanità e cultura. Per quanto riguarda il settore sanitario si segnalano i seguenti progetti: l'acquisto, da parte dell'AOU di alcuni degli immobili così che l'Università stessa possa disporre di ulteriori risorse per la realizzazione del nuovo polo didattico, realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e riqualificazione a favore dell'AOU senese e la realizzazione in tempi celeri del nuovo hospice.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,3 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 42 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Siena (810 mila euro).
- Approvato, nel luglio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Radda in Chianti e Celine per il nuovo stabilimento in Toscana. Tra gli obiettivi: favorire l'avviamento del nuovo stabilimento, sviluppare le competenze qualificate per il settore della pelletteria nel territorio, nonché stimolare un sistema di confronto efficace con il mondo della formazione e con il sistema della ricerca locale.
- Approvato, nel luglio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Rapolano Terme, per la riqualificazione della zona industriale del Sentino; lo scopo è di potenziare le infrastrutture, i servizi e promuovere nuovi insediamenti produttivi e nuova occupazione. Approvato, nel dicembre 2019, un ulteriore accordo: sono previsti interventi di rifacimento del manto stradale, illuminazione pubblica e installazione di telecamere di sicurezza.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 18,3 milioni (risorse bilancio regionale 8,7 milioni); il comune che beneficia maggiormente è Siena con 5,8 milioni.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, IRPET, Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola normale superiore, Scuola superiore Sant'Anna, Scuola IMT alti studi Lucca, Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto italiano di tecnologia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto nazionale di astrofisica, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed ENEA per l'attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0; il protocollo ha come scopo azioni

comuni destinate a promuovere presso le imprese, con particolare riguardo alle PMI, il sistema di competenze presenti presso il sistema della ricerca pubblica regionale.

- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPEL toscana ANCI toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle smart cities.
- Approvato, nel novembre 2019, un accordo fra Regione, Ministero dello sviluppo economico, sei toscana s.r.l. e Acea Ambiente S.r.l. Rea Impianti S.r.l. per sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Beyond the landfill 4.0" promosso dalla società capofila Sei Toscana S.r.l., da realizzare presso le unità produttive nei comuni di Castelnuovo Berardenga, Monticiano, Sinalunga, Pienza, Rosignano Solvay e Chiusi, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative.
- Approvato, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente Terre Regionali Toscane, Università degli Studi di Siena, CNR - Istituto di Bioeconomia, CoSviG s.c.r.l., Fondazione Toscana Life Science, Polo tecnologico Magona, CERTEMA s.c.a.r.l., Laboratorio Bio-ricerche per la costituzione di una rete di laboratori pubblico/privata (laboratorio diffuso) a supporto del sistema produttivo della Toscana meridionale.
- Approvato, nell'aprile 2020, lo schema di accordo tra regione, Ministero dello sviluppo economico e Diesse diagnostica senese s.p.a. e Everex s.r.l. per l'innovazione relativo al progetto "Unicum e clia" da realizzare presso le unità produttive nei comuni di Siena, Sesto Fiorentino e Monteriggioni.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 21 interventi in 7 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese sono interessati alla prima fase dei lavori 6 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 7.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quelli presentati dalla Cooperativa di comunità di Petroio (Trequanda), dalla Cooperativa di comunità Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello (Pienza), dalla Cooperativa F&F – Fibra e Fili (San Casciano dei Bagni), dalla Cooperativa "Vivo! Il paese dell'acqua" (Castiglione d'Orcia) e dalla Cooperativa di comunità di Campiglia d'Orcia (Castiglione d'Orcia). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 250 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1.118 iniziative per un costo complessivo di 24,6 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 910 iniziative costo complessivo 9,7 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 208 iniziative costo complessivo 14,9 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2,8 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (583 mila euro), apprendistato (627 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSì (80 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di

formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (897 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 4,6 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 422 mila euro per l'occupazione dei disabili e 1,5 milioni per l'apprendistato.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 781 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 683 mila euro milioni.
- Approvato, nel settembre 2019, un accordo tra Regione e Provincia di Siena in merito alla definizione delle modalità di utilizzo degli immobili sedi dei Centri per l'impiego di proprietà della Provincia. Gli immobili interessati si trovano nei comuni di Montepulciano, Sinalunga e Siena.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 587 mila euro; i principali finanziamenti riguardano gli indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (215 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 41,9 milioni (di cui 22,7 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 2,5 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori)
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 107 mila euro a favore dei Comuni di Murlo e Siena.
- Impegnati 2,6 milioni per la gestione integrata del centro regionale di addestramento antincendi boschivi La Pineta di Tocchi in Comune di Monticiano.
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato nel giugno 2018 il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castagneto Carducci e società agricola Dievole SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della società, che ha sede nel comune di Castelnuovo Berardenga.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 2,9 milioni per 37 interventi nei comuni geotermici di Piancastagnaio (1,7 milioni), Radicofani (615 mila euro) e San Casciano dei Bagni (629 mila euro). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione di un ascensore per il collegamento della zona Fonte Natali con i giardini Nasini nel comune di Piancastagnaio (301 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - impegnati 629 mila euro a favore del Comune di Abbadia San Salvatore quale ripartizione del fondo geotermico.
 - Firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.

- Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 9 interventi su vari tratti di strade provinciali ed il teleriscaldamento di Piancastagnaio per un importo complessivo stimato di 3,6 milioni.

In tale ambito, da agosto 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Siena, COSVIG e Comuni interessati; in particolare:

- Piancastagnaio: intervento riguardante il teleriscaldamento degli edifici civili di Piancastagnaio – lotto I (costo stimato 2,5 milioni);
- Radicofani: interventi "SP 478: frane al km 29+250 e al km 31+000 in comune di Radicofani" (costo stimato 265 mila euro), "Consolidamento del ponte in muratura con rifacimento e recupero della soletta in c.l.s. e successiva asfaltatura in binder chiuso al km 1+000 in comune di Radicofani" (costo stimato 89 mila euro), "SP 24: risanamento piano stradale tramite fondazione con pietrisco, successivo rifacimento del manto in binder e strato di finitura, al km 3+800 nel comune di Radicofani" (costo stimato 89 mila euro), "SP 53: consolidamento frana di monte al km 24+820 nel comune di Radicofani" (costo stimato 70 mila euro) e "SP 96 - Miglioramento della viabilità nei tratti a breccia corrispondenti ai km 4+500-4+800. Consolidamento scarpata di valle tra i km 8+600-8+700 in comune di Radicofani" (costo stimato 89 mila euro);
- San Casciano dei Bagni: interventi "SP 321: frana dal km 35+100 al km 35+800 nel comune di San Casciano dei Bagni" (costo stimato 330 mila euro) e "SP 54 – Movimenti franosi al km 7+150 e tra le progressive km 8+000 e 8+300 nel comune di San Casciano dei Bagni" (costo stimato 210 mila euro).
- Inaugurato a dicembre 2017 l'impianto di teleriscaldamento geotermico nell'area artigianale "La Rota" nel comune di Piancastagnaio: al nuovo impianto, costato 2 milioni a ENEL Green Power, sono state allacciate 19 aziende che possono usufruire dei vantaggi economici e ambientali di questa tecnologia.
- Espressa ad aprile 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di realizzazione dell'impianto geotermico "Poggio Montone" nei comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora (proponente Sorgenia Geothermal Srl).
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 4 progetti per un importo di 141 mila euro.
Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 8 progetti per un importo di 2,7 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'efficientamento energetico della scuola di Montepulciano (1 milione) e della scuola di Via Vasari nel comune di Sinalunga (780 mila euro).
- Impegnati 109 mila euro a favore dei Comuni di Abbadia San Salvatore e Montepulciano quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse a giugno 2016 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti di conferma delle concessioni minerarie per acqua termale "Compendio Termale" e "Fucoli" nel comune di Chianciano Terme proposte dalla società Terme di Chianciano immobiliare SpA.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 11,8 milioni a favore dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e dell'Unione di Comuni Valdichiana senese quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 301 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione d'Orcia, Cetona, Radicofani, San Casciano dei Bagni e Trequanda quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
Sono stati inoltre impegnati 671 mila euro quali contributi straordinari a favore di 9 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Accolta la richiesta presentata dal Comune di San Quirico d'Orcia per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la

redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 81 mila euro).

- Nuovi Comuni: si è tenuto nei giorni 11 e 12 novembre 2018 il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune di Montepulciano Torrita di Siena per fusione dei Comuni di Montepulciano e di Torrita di Siena: in entrambi i comuni ha prevalso il no. In tale ambito sono stati impegnati 49 mila euro quale rimborso della spese sostenute dai Comuni.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 401 mila euro per i Comuni di Abbadia San Salvatore (4 mila), Chiusi (206 mila) e Montepulciano (191 mila).

SEMPLIFICAZIONE

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti i Comuni di Abbadia San Salvatore e Montepulciano.
- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Castiglione d'Orcia e Trequanda) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona senese		Totale Zona	Provincia di Siena		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	40	429	469			
Istruzione e diritto allo studio	4.084	251	4.335	2.738	49	2.786
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.369	4.794	10.163	231		231
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.009	136	1.145		50	50
Turismo	455	91	546	77	171	248
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	260	4.120	4.380	60	2.299	2.359
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	170	6.478	6.648	1.742	1.703	3.446
Trasporti e diritto alla mobilità	129	1.896	2.025	67.109	2.016	69.126
Soccorso civile	41	1.964	2.005	138	20	158
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.428	1.057	13.485	887		887
Tutela della salute	21.842	2.415	24.257	1.453.232	8.947	1.462.179
Sviluppo economico e competitività	73	10.032	10.105	2.811		2.811
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.124	144	28.268	6.906		6.906
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.463	43.211	45.674	946	959	1.905
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.423	3.423	2.506		2.506
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	11.157	511	11.668	2.913		2.913
Totale complessivo	87.643	80.953	168.596	1.542.297	16.214	1.558.511

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

